

Assistenti di Pratica in Comunicazione mediata da Computer (AP-CmC)

Giovanna Monguzzi, formatrice ISPFP

Nel settembre 2001 ha preso il via presso l'ISPFP il corso di formazione per **Assistente di Pratica in Comunicazione mediata da Computer (AP CmC)**, una figura professionale le cui competenze tecniche e pedagogiche permettono di accompagnare giovani e adulti in progetti di formazione che attivano sistemi di Comunicazione mediata da Computer.

Il profilo professionale dell'AP CmC è stato sviluppato dall'ISPFP e dalla Fondazione Progetto Poschiavo a partire dalle esperienze condotte con l'omonimo Progetto Poschiavo e dalle ricerche svolte su di esso.

Concretamente l'AP-CmC accompagna le persone in formazione sul terreno della pratica, fornendo loro l'appoggio e le indicazioni necessarie per superare le difficoltà e i problemi connessi all'attività formativa, come, ad esempio, l'organizzazione del lavoro personale, la ricerca di informazioni e di risorse, la realizzazione di attività in rete, il monitoraggio del proprio lavoro.

L'accompagnamento avviene, in particolare, agevolando l'accesso alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e l'impiego delle varie forme di relazione interpersonale che si esplicano attraverso il WEB, la posta elettronica, la videoconferenza, le piattaforme virtuali.

L'AP-CmC opera nell'ambito di progetti di sviluppo regionale, di contesti aziendali che introducono la CmC nei processi lavorativi e di gestione, di progetti di sviluppo di sedi scolastiche, di vari corsi di formazione continua e di riqualificazione professionale, spaziando dalla formazione degli apprendisti a quella dei maestri di tirocinio, dagli operatori nell'ambito delle pari opportunità a giovani che incontrano problemi o difficoltà nell'apprendimento di particolari contenuti o discipline.

Il percorso formativo comprende un programma di 10 moduli tematici (di cui ogni partecipante è tenuto a frequentarne 7, al fine di ottenere la certificazione finale) e uno stage di pratica. La durata media dei moduli è di 60 ore, di cui 2/3 dell'attività sono di lavoro personale e lavoro in rete. Hanno contribuito alla realizzazione dei moduli 5 docenti dell'ISPFP e 12 docenti provenienti da Istituti e Uni-

versità: Università della Svizzera Italiana, Istituto Tecnologie Didattiche (CNR) di Genova, Università di Bologna, e Neuchâtel.

La durata dello stage di pratica comprende 1/3 (almeno 36 ore) di attività di assistenza e 2/3 di lavoro individuale per la stesura di un report.

Sono direttamente coinvolte nel progetto 50 persone, tra cui 2 responsabili del corso, 5 collaboratori di gestione, 2 consulenti informatici; 1 web master, i citati docenti, 4 membri esterni del gruppo di monitoraggio, che si occupa della costante valutazione del corso; le 14 persone in formazione svolgono la loro pratica accompagnate da 5 formatori dell'ISPFP in progetti quali Web Project Manager, Formazione professionale degli apprendisti, Innovazione Stop Esclusione, con i sottoprogetti Rete di Appoggio e Referente in Pari Opportunità.

La sede principale del corso è l'ISPFP di Lugano, ma altri 2 poli formativi (Scuola Professionale di Poschiavo e Centro Informatico di Stampa) sono resi partecipi nella realizzazione del corso, che vede coinvolti 5 partecipanti del Canton Grigioni, per cui si organizzano incontri in videoconferenza presso le citate sedi. ■



Altre informazioni su: www.ispfp.ch/apcmc